

Aggiornamento LA GRANDE SCOMMESSA

di Michele Buono

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ora passiamo, invece, a una nostra simulazione che è diventata una buona notizia: trasformare, tirar fuori ricchezza da quei territori che sono destinati a non essere altro che incubatori di scontri sociali. Il nostro Michele Buono ha messo insieme istituti tecnici, scuole, fabbriche e ha consegnato questo progetto all'Europa. La Commissione Europea ha detto: "Ottimo! Questo è un progetto dove c'è sviluppo economico, rigenerazione urbana, inclusione sociale, occupazione. Ok, i soldi ci sono".

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Tutto comincia pochi mesi fa, nella periferia est di Roma a Tor Sapienza, quando abbiamo simulato un piano: ricerca, innovazione e formazione per creare lavoro e benessere.

MANIFESTANTE TOR SAPIENZA

Noi paghiamo la polizia e lo stato italiani e voi invece chi difendete? Difendete a loro che ci distruggono la città.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Era un quartiere operaio, prima. C'erano le fabbriche e il lavoro, poi le fabbriche chiusero e cominciò a salire la tensione. La strategia: partire da un punto di forza, una scuola del quartiere, e fare leva.

ARTURO MARCELLO ALLEGA - DIRIGENTE ITIS GIOVANNI XXIII ROMA

Pertanto la chimica collabora con l'elettronica, l'elettronica collabora con il marketing, il marketing con il liceo...

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Tutta la scuola potrebbe collaborare con l'Istituto di Tecnologia di Genova. È un centro di ricerca sull'intelligenza artificiale, le nanotecnologie, la fisica e la chimica dei materiali.

ROBERTO CINGOLANI - DIRETTORE SCIENTIFICO ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

Certamente guarderei con molta attenzione all'ipotesi di trasferire una linea di studio e anche di pre-produzione di manufatti plastici e di composti plastici che derivano da scarto vegetale.

ATHANASSIA ATHANASSIOU - ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

Per esempio questo è un materiale che proviene dal cacao, lo scarto di cacao, questo di caffè...

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

L'obiettivo: formazione, creazione d'impres e produzione che spingano indotto e servizi, come la raccolta degli scarti vegetali e del caffè che servono a fare la bioplastica.

SANDRO RAMOVIC – RACCOGLITORE

Mi devo prima accordare con la gente tipo che hanno i bar, i mercati, tutte 'ste varie... i negozi, supermercati. Sarebbe un bel lavoro. Un buon lavoro sì.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Nella scuola di Tor Sapienza decisero di provarci veramente e continuarono a lavorare.

ROBERTO CINGOLANI - DIRETTORE SCIENTIFICO ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

Prezzemolo? Si prendono solo le foglie ma il grosso è il gambo che viene buttato. Questo oggetto è ricco di questo polimero perché è cellulosa. Con i vegetali possiamo coprire tutte le plastiche attualmente utilizzate sul mercato.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Sarebbe utile, quindi, conoscere in tempo reale lo stato e la disponibilità degli immobili per le imprese che nascono. Un sistema l'avevamo trovato in Canada: un'applicazione dell'Istituto di Statistica per costruire un'anagrafe degli immobili con la collaborazione dei cittadini.

ALESSANDRO ALASIA - STATCAN ISTITUTO DI STATISTICA CANADA

Il nome del progetto è "mappatura partecipativa". Basta cliccare su un edificio nella mappa e compare un modulo dove è possibile inserire le informazioni sull'immobile.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Sono informazioni disponibili immediatamente per qualsiasi cittadino che a sua volta può inserirne delle altre.

ALESSANDRO ALASIA - STATCAN ISTITUTO DI STATISTICA CANADA

Con un'applicazione è possibile vedere l'immagine satellitare su una pianta e inserire il nome, l'indirizzo o eventualmente il tipo di utilizzo al quale è destinato l'immobile.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Il gruppo di lavoro di Tor Sapienza vuole sperimentare questo metodo: parte il progetto pilota e il responsabile dell'Istituto canadese arriva a Roma per dare una mano.

ALESSANDRO ALASIA - STATCAN ISTITUTO DI STATISTICA CANADA

Certamente le conoscenze che abbiamo acquisito, alcune delle applicazioni che abbiamo sviluppato sono online e sono disponibili a chiunque le voglia sperimentare. E questo è un aspetto molto interessante per noi.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Entra nella partita la facoltà d'ingegneria della Sapienza di Roma.

MATTIA CRESPI - TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA LA SAPIENZA ROMA

Noi procederemo innanzitutto utilizzando una piattaforma assolutamente standard, che è Open Street Maps, che ha già dato degli ottimi risultati in Canada.

ALFREDINO DI FANTE - SEGRETARIO AGENZIA QUARTIERE TOR SAPIENZA ROMA

Caserma Cerimant, 33 ettari di superficie, completamente abbandonata. Ex stabilimento Abete Grafica, proprietà privata...

ARTURO MARCELLO ALLEGA - DIRIGENTE ITIS GIOVANNI XXIII ROMA

L'obiettivo principale è quello di creare una catena di valore tra tutto quello che sta intorno a una scuola, tra tutto quello che sta in un territorio.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Poi presentammo il progetto alla Commissione Europea per capire se c'erano i presupposti per un finanziamento.

JACUB ADAMOWICZ – PORTAVOCE COMMISSIONE EUROPEA

Una simulazione che va in questa direzione, sarebbe incoraggiante vederla progredire. Dunque, senza poterle concretamente dire di sì, perché si tratta di una simulazione, le dico comunque che concorda con gli scopi sui quali stiamo lavorando alla Commissione Europea.

MICHELE BUONO

Grazie.

JACUB ADAMOWICZ – PORTAVOCE COMMISSIONE EUROPEA

Grazie a voi... adesso il lavoro è vostro.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Il giorno dopo ti aspetti che un Premier, magari il presidente della commissione sulle periferie oppure il sindaco di una città, chiami Michele e gli dica: "Michele, metti insieme tutte le persone che hai ascoltato, che hai incontrato e magari, visto che non c'è il copyright su quel progetto, realizziamolo insieme". Il telefono di Michele ha squillato. Ma era un'intercontinentale.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Golfo di Guinea, questa è la Costa d'Avorio, e non l'avevamo messo in conto che una nostra storia sarebbe arrivata proprio qui in Africa.

SIANDOU FOFANA - MINISTRO DEL TURISMO COSTA D'AVORIO

Innanzitutto vi ringrazio per avere accettato il nostro invito. Grazie alla vostra trasmissione, potremo mettere in pratica una formula: ricerca, innovazione e formazione per fare crescere il nostro paese.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Il Ministro della Costa d'Avorio ha intuito che c'è un nesso tra una periferia di una capitale europea e un paese in via di sviluppo.

MICHELE BUONO

Signor Ministro perché le interessa il piano che abbiamo simulato nella trasmissione Report?

SIANDOU FOFANA - MINISTRO DEL TURISMO COSTA D'AVORIO

Nel vostro progetto vediamo che l'aspetto sociale è molto importante. Oggi più del 30 per cento della nostra popolazione vive nella povertà. La maggior parte sono giovani che hanno meno di 35 anni e in una competizione mondiale è importante avere le armi giuste.

MICHELE BUONO

Che tipo di armi?

SIANDOU FOFANA - MINISTRO DEL TURISMO COSTA D'AVORIO

È necessario dotare i giovani dei mezzi adeguati per dominare tecnologie e innovazioni che governano il mondo.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

L'idea di una fabbrica di bioplastica fatta con gli scarti vegetali, in Costa d'Avorio può funzionare. Il paese è pieno di piantagioni di cacao e gli scarti possono diventare una materia prima molto preziosa. Centri di ricerca e fabbrica si potrebbero insediare in quest'area dato che c'è un progetto di rigenerazione.

RICCARDO BERTONI - ARCHITETTO ATELIER ARCHITECTURE ABIDJAN

Il gruppo di studio del quale faccio parte, che è del ministero del Turismo della Costa d'Avorio, prevede non solo la risistemazione di questa area, ma la risistemazione di 560 chilometri di costa che devono diventare il punto di riferimento per il turismo.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

L'obiettivo è di trasformare questo posto da così... a così. Turismo, ma non solo, funzioni urbane diverse perché in questa area ci sia la vita.

RICCARDO BERTONI - ARCHITETTO ATELIER ARCHITECTURE ABIDJAN

Parchi acquatici sì, ma insieme al parco acquatico un acquario, insieme ad un acquario, ovviamente, gli elementi di ricerca di biologia marina, per ripulire quello che sono le spiagge e le acque antistanti la spiaggia. Le bioplastiche, il fatto di poter mettere una fabbrica all'interno di un percorso che è inusuale.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Alberghi e attrezzature sportive insieme a istituti universitari, spiagge e un'officina che produce plastiche "bio".

EULOGE KOUASSI - DIREZIONE TECNICA MINISTERO DELL'AMBIENTE COSTA D'AVORIO

La nostra missione è di incoraggiare la protezione dell'ambiente, e tutte le iniziative che creino lavoro sono le benvenute. Abbiamo bisogno d'industrie che non inquinino.

MICHELE BUONO

La fabbrica di plastiche vegetali non inquina, potrebbe stare benissimo all'interno della città.

EULOGE KOUASSI - DIREZIONE TECNICA MINISTERO DELL'AMBIENTE COSTA D'AVORIO

Una fabbrica che mangi i nostri scarti.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E non solo. Si potrebbe installare, sempre nella stessa area, un altro centro di ricerca per pulire il mare dal petrolio, come stanno studiando a Genova. Qualche giorno dopo una delegazione di consiglieri tecnici del governo parte per l'Italia. La missione: pulire il mare dal petrolio, con spugne in grado di separare l'acqua dal combustibile; poi capire come si fa la plastica dagli scarti vegetali e impiantare una fabbrica in Costa d'Avorio.

FREDERIC DOHOU - PRESIDENTE UNIVERSITA' SCIENTIFICA E TECNICA COSTA D'AVORIO

Noi siamo pronti. Il primo passo è mettere a punto, insieme agli scienziati italiani, le tecnologie necessarie ad aiutarci.

ROBERTO CINGOLANI - DIRETTORE SCIENTIFICO ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

Abbiam parlato di cacao, perché è la Costa d'Avorio. Ovviamente noi daremmo una mano sulla prima fase, che è quella della parte pilota, e soprattutto sul fatto di formare tutti quei giovani che, su queste cose, poi dovranno a casa loro, tornando a casa loro, far proliferare il modello. Sai qual è il più grande risultato che uno si può aspettare da un'azione del genere? Che tempo sette, otto anni diventano più bravi di noi.

SIANDOU FOFANA - MINISTRO DEL TURISMO COSTA D'AVORIO

Penso che la formazione sia il solo mezzo per cui il figlio del contadino, il figlio del ministro e il figlio dell'amministratore delegato si ritrovino a competere alla pari per diventare i protagonisti del cambiamento e della crescita del nostro paese.

FREDERIC DOHOU - PRESIDENTE UNIVERSITA' SCIENTIFICA E TECNOLOGICA COSTA D'AVORIO

Se ne potrebbero giovare anche gli studenti degli altri paesi dell'Africa dell'Ovest che vengono qui a formarsi... vengono dal Benin, dal Togo, dal Niger, dal Mali, dal Burkina Faso, dalla Guinea e dal Senegal.

SIANDOU FOFANA - MINISTRO DEL TURISMO COSTA D'AVORIO

Avete fatto in modo di farci sognare insieme a voi questa Costa d'Avorio che vuole crescere e che vuole dare speranza alla nostra gioventù. Una gioventù che per affermare la propria personalità oggi corre verso l'Europa e l'Occidente. Grazie per averci dato questa occasione.

STUDIO USCITA

Grazie a lei ministro per averla colta, invece. Che, in prospettiva, significa anche svuotare quei centri di detenzione libica, che sono anche riempiti, dove finiscono i migranti economici che partono dalla sua Africa. Adesso il governo ha invitato l'Istituto Italiano di Tecnologia lì, in Costa d'Avorio. La palla passerà in futuro alla politica per la firma dei protocolli. Pensate se l'esempio venisse moltiplicato, quale potrebbe essere l'effetto. Perché l'America, vera, è l'Africa. Mentre c'è chi muore per attraversare il mare e per lasciarla, la vera ciambella di salvataggio è portare lì idee, tecnologie, conoscenza.